

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITA' RELAZIONALI

Nella scuola dell'Infanzia il principale strumento per valutare è l'OSSERVAZIONE dei bambini, dei loro elaborati e soprattutto del loro interagire con tutto ciò che li circonda.

L'OSSERVAZIONE, nelle diverse modalità, occasionale e sistematica, "rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione". (Indicazioni Nazionali 2012)

Le **osservazioni occasionali** dei momenti di gioco libero (soprattutto quello simbolico) e di aggregazione spontanea in salone, in giardino, in sezione, così come le **osservazioni sistematiche** di attività strutturate (giochi simbolici o percorsi motori predisposti, lavori in piccolo e medio gruppo ecc), ci permettono di indagare le CAPACITA' RELAZIONALI ed evidenziare eventuali difficoltà su cui poter intervenire per favorire lo sviluppo armonico del bambino, garantendone una permanenza gioiosa nell'ambiente scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI

INDICATORI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
LAVORO COMUNE	<p>Svolge meno lavoro degli altri e mostra poco interesse.</p> <p>Partecipa passivamente al lavoro e si dimostra annoiato.</p> <p>Non contribuisce alla elaborazione di idee.</p>	<p>All'interno del gruppo imita gli altri per svolgere il compito partecipando con discreto interesse.</p> <p>Difficilmente contribuisce alla elaborazione di idee.</p>	<p>All'interno del gruppo svolge la propria parte in modo adeguato.</p> <p>Lavora in accordo con gli altri.</p> <p>Partecipa alla discussione per elaborare idee.</p>	<p>All'interno del gruppo svolge pienamente e in modo adeguato la propria parte.</p> <p>Dimostra spirito di iniziativa per aiutare il gruppo ad organizzarsi e fornisce idee costruttive.</p>
COMUNICAZIONE CON GLI ALTRI	<p>Comunica raramente il proprio pensiero e lo fa in modo molto essenziale quasi esclusivamente su richiesta dell'adulto.</p> <p>Non contribuisce alla soluzione di problematiche e non accetta il punto di vista degli altri.</p>	<p>Comunica le proprie idee ed emozioni utilizzando un linguaggio essenziale.</p> <p>Quando opportunamente coinvolto contribuisce al lavoro comune ma non sempre accoglie il punto di vista altrui.</p>	<p>Comunica in modo chiaro il proprio pensiero e le proprie emozioni. Incoraggia spesso il lavoro degli altri; argomenta il proprio punto di vista, ma non sempre accetta quello degli altri.</p>	<p>Comunica in modo chiaro ed efficace il proprio pensiero ed esprime le proprie emozioni e stati d'animo in modo pertinente e con lessico appropriato.</p> <p>Apprezza ed accetta il lavoro degli altri, così come l'altrui punto di vista.</p>
COOPERAZIONE E PARTECIPAZIONE	<p>Non coopera all'interno del gruppo, interagisce attraverso dinamiche competitive e prevale ancora la componente egocentrica.</p> <p>Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi tempi di attenzione.</p>	<p>Gioca con i compagni in modo costruttivo stabilendo accordi nel breve periodo.</p> <p>Se interessato partecipa ad attività collettive apportando contributi anche se fatica ancora a trovare accordi e linee comuni.</p>	<p>Coopera all'interno di un gruppo con armonia e riesce a raggiungere una sintonia costruttiva finalizzata al compito.</p> <p>Partecipa attivamente al gioco simbolico; partecipa con interesse alle attività collettive e alle conversazioni.</p>	<p>Coopera all'interno di un gruppo in maniera armonica e sinergica costruendo alleanze produttive tra pari.</p> <p>Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri. Interagisce positivamente con i compagni nel gioco e nel lavoro, prendendo accordi, ideando azioni e scambiando informazioni.</p>